

CONSIGLIO FEDERALE – 30 settembre 2017
Verdellino (Bergamo), Palace Hotel

VERBALE RIUNIONE

In data odierna, alle ore 9.15, il Consiglio Federale si riunisce presso una sala del Palace Hotel - Corso Europa, 2, 24040 Verdellino BG, per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno come da convocazione (all. n. 1).

Sono presenti il Presidente Federale, **Edoardo Facchetti**; il Vicepresidente vicario **Andrea Fiorini** ed il Vicepresidente **Flavio Ubiali**, i Consiglieri in quota società **Pierangelo Beretta, Riccardo Bonando, Nicola Merlo**, i Consiglieri eletti in quota Atleti **Alessandra De Vincenzi e Salvatore Occhipinti** ed, il Consigliere eletto in quota Tecnici **Luca Baldini**.

Presenti inoltre, il Presidente della Commissione Tecnica Federale, **Roberto Caranzano** ed il membro della FIBaT per l'Italia, **Luigi Baruffi**.

Per il CRC presenti il Presidente del Collegio **Dott. Vladimiro Boldi Scotti** ed i Revisori di nomina CONI **Dott. Domenico Bosi e Dr. Valentino Di Prisco**.

Assenti per impegni di lavoro il Consigliere Federale in quota Società **Maurizio Pellizzer e Cosimo Pusateri** che hanno comunicato la propria assenza in anticipo al Segretario Generale.

Presente il Segretario Generale, Maurizio Pecora, che cura la stesura del presente verbale.

Si inizia con la discussione del 1° punto all'ordine del giorno: **Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.**

Il Segretario Generale, **Maurizio Pecora**, riporta quanto scritto nel verbale e fa presente che sul testo inviato già trasmesso via e-mail a tutti i consiglieri presenti, alla data odierna, nessuno ha presentato richieste di eventuali modifiche.

Andrea Fiorini richiede una piccola modifica prettamente sulla forma di quanto scritto sul suo intervento in merito alla discussione sull'assegnazione dell'organizzazione della Supercoppa: "aveva già giocato una finale sul campo della nuova Sordelliana ed aveva riscontrato una situazione ancora in fase di sistemazione, inoltre, ricorda che già lo scorso anno l'ex presidente della Commissione Tecnica, Pellegrino Sereni, era andato a colloquio con la società per un eventuale organizzazione di una finale ma aveva capito che non era ancora strutturata per una manifestazione di questo livello ed inconsiderazione di tutto ciò chiede una verifica preventiva delle capacità della società"

Il Segretario, quindi, passa alla procedura di verbalizzazione e porta all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta precedente.

Si approva con **delibera n. 13 del Consiglio Federale**.

CONSIGLIERI: 7 favorevoli, 2 astenuti in quanto non presente alla riunione e 0 contrari.

Si passa alla discussione del 2° punto all'ordine del giorno: **Situazione Bilancio Federale al 31/08/2017: assestamento capitoli di entrata e uscita**

Presente in cartellina la situazione di Bilancio Federale al 27 settembre 2017, insieme agli impegni di spesa al 27 settembre 2017.

Anche su indicazione dei Revisori, dopo un'accurata esamina del bilancio federale e richiesta di alcuni chiarimenti da parte dei consiglieri su alcune voci di spesa, il Consiglio Federale prende atto della situazione economica della Federazione e si ritiene soddisfatta dell'operato fin d'ora fatto.

Il Segretario Generale fa presente che dovranno essere assestati alcuni capitoli che in base a quanto previsto nel bilancio di previsione 2017 hanno sconfinato o sconfineranno entro fine anno; sarà cura dello stesso Segretario Generale insieme ai Revisori dei Conti assestare e portare alla prossima occasione all'attenzione dei Consiglieri per deliberare. Quindi si rimette la decisione e l'approvazione delle variazioni alla prossima riunione di consiglio, anche dopo l'analisi che sosterrà il CRC nella loro prossima riunione del 17 ottobre 2017.

I revisori, nella persona del Presidente del CRC, Valdimiro Boldi Cotti, fa presente che dalla prossima riunione la contabilità e tutti gli schemi da utilizzare dovranno essere quelli già da tempo utilizzati e presentati dal CONI e pertanto si seguirà la formula di ricavi e costi, più il documento patrimoniale.

Si passa quindi alla discussione del **3° punto all'ordine del giorno:**

Attività Open:

- Relazione su incontri Internazionali: Coppa dell'Amicizia – Mezzolombardo (Trento)
- Relazione su Finali Coppa Italia Open – Cavriana, Castellarò e Guidizzolo (Mantova)
- Relazione su Finali Campionati Giovanili Open – Tuenno (Trento)
- Relazione su Finali Coppa Italia Open 2017 femminile – Palazzolo (Verona)
- Svolgimento Campionati di Serie A e B, Finali di C e D;

Coppa Italia

Presidente Facchetti: L'idea di organizzare un evento con l'intenzione di non basarsi sulla disponibilità economica di una singola società ma, bensì, di coinvolgere un territorio intero, in questo caso, quello Mantovano, con la compartecipazione di tre società, è stata una scelta sicuramente giusta e che si è rilevata positiva.

E' chiaro che l'impegno per l'organizzazione da parte della Federazione è stato importante e complesso ma la formula può essere sicuramente ripetuta con delle piccole varianti migliorative.

Grazie anche ad un contributo della Regione Lombardia riuscito ad ottenere con il buon lavoro del Segretario siamo riusciti a chiudere il bilancio della manifestazione anche con un attivo di cassa considerevole, circa 19.000 € di attivo.

Quindi, con questo tipo di organizzazione si dimostra che dove si lavora con buone idee e si lavora con largo anticipo, coordinati e collaborativi, si lavora bene e si ottengono ottimi risultati.

Dal mio punto di vista non posso che essere soddisfatto.

Luca Baldini conferma le impressioni del Presidente ma pensa che un aspetto che si può migliorare forse è la gestione dell'ospitalità prendendo in considerazione strutture alberghiere più vicine ai campi anche se, sa bene, che nella zona è molto difficile trovarne con capacità di ospiti così alti.

Maurizio Pecora, conferma che gli è stato più volte ribadita, da molte società presenti all'evento, la soddisfazione e l'ottima riuscita della manifestazione.

Unico appunto che si può fare forse è quello che tra tutti i campi utilizzati, come ha già fatto presente il Presidente Facchetti, il campo di Guidizzolo, dal punto di vista di spalti e strutture attorno al campo di gioco, si presta un po' di meno rispetto alle altre per ospitare delle finali o comunque incontri molto seguiti.

Per il **Presidente**, in futuro, potrebbe essere necessario e forse utile per aumentare la presenza di pubblico, cambiare la formula tecnico/sportiva delle finali di Coppa Italia.

Luca Baldini domanda come mai sono stati levati dal programma delle Finali di Coppa Italia gli incontri giovanili del trofeo delle regioni?

Nicola Merlo ricorda che la scelta era stata fatta soprattutto per questioni di visibilità delle partite dei giovani in quanto non si è mai riscontrato un interessamento da parte degli atleti di Serie A o B, che mai si sono interessati a presenziare o vedere qualche incontro.

Oltre questo motivo si aveva avuto la segnalazione di alcuni selezionatori che si lamentavano nella possibilità di formare delle rappresentative competitive o difficoltà nel raggiungere il numero necessario per comporre una squadra, perché la settimana di ferragosto non è mai stato un periodo ideale per convocare i ragazzi.

Per tutti questi motivi si è deciso di organizzare un evento ad hoc – Trofeo delle Regioni – Memorial Sangalli, evento, di cui, sono convinto, con la formula concentrata in un singolo weekend è sicuramente migliore. Più facile risulta formare le rappresentative, più presenza di pubblico si ha sui campi e pertanto più spazio e più vetrina per i giovani tamburellisti.

Coppa dell'Amicizia

Nicola Merlo in qualità di Presidente della Commissione Giovanile e Presidente della società organizzatrice Mezzolombardo, relaziona su quanto fatto e non può che riferire che l'organizzazione è ben riuscita. All'inizio c'è stato qualche dubbio sulle sistemazioni delle squadre francesi ma la riprova è stata il successo e le segnalazioni avute dai vari responsabili francesi che hanno apprezzato l'organizzazione in tutto.

Per quanto riguarda le rappresentative italiane, sono state sistemate in diverse strutture, mentre i francesi sono stati allocati in un hotel più lontano ma in un'unica struttura e supervisionati dall'attento Luigi Baruffi. Ottimo successo anche sportivo con la vittoria del trofeo ancora per l'Italia per 7 incontri contro 1.

Luigi Baruffi in qualità di membro FIBaT riporta che con il Presidente Francese, presente alla manifestazione, c'è stato un rapporto collaborativo e ribadisce anche lui che tutti sono rimasti soddisfatti per l'organizzazione e accoglienza data.

La scelta della Federazione per l'organizzazione si è rilevata valida e perfetta.

Il **Presidente Facchetti** chiede come si sono comportati i selezionatori ed i dirigenti federali che accompagnavano le rappresentative giovanili.

Merlo come primo aspetto vuole rimarcare che per tutti gli allenatori è stato utile avere un accompagnatore/dirigente. Si è creata una buona collaborazione tra le parti e hanno lavorato molto bene con i ragazzi, soprattutto con la categoria giovanissimi, dove, partiti con una selezione più numerosa, il lavoro di scelta è stato più complicato ma il risultato finale è stato ottimo.

Soddisfatti per tutto.

Il **Presidente Facchetti** conferma quanto detto – ha riscontrato questo aspetto di unione ed aggregazione nella giornata in cui è stato presente – e comunque ricorda pure che avevo catechizzato prima degli incontri tutti i tecnici sul comportamento da tenere. Non possiamo che essere soddisfatti per il comportamento e per il risultato ottenuto. Lo spirito che vuole portare la Coppa dell'Amicizia è stato pienamente soddisfatto.

FINALI GIOVANILI OPEN

Per quanto riguarda, invece, le finali Giovanili Open che si sono svolti a Tuenno, **Nicola Merlo** riferisce: “per prima cosa, per il futuro, apro una piccola parentesi, credo e penso che sia il caso che l'organizzazione passi in capo completamente alla Federazione perché mi sono trovato in una situazione da sentirmi quasi ricattabile dalla società che ha ricevuto il mandato dalla Federazione ad organizzare l'evento federale”.

Purtroppo non tutte le società vanno d'accordo, ho chiesto più volte di mettersi d'accordo prima di ufficializzare i campi ed i calendari e così non è stato. Non solo, poi, oltre i problemi sulla gestione dei campi c'è stato anche il problema della gestione degli aspetti organizzativi e a latere dell'evento (bar ed altro). Problemi riscontrati sia a Vigo di Ton che a Tassullo per diversi motivi. Soprattutto a Vigo di Ton il campo due settimane prima non era praticabile e disponibile, per fortuna avevamo tenuto il campo di Mezzolombardo

come campo di riserva (alla fine Mezzolombardo ha preso il posto del campo di Tassullo). Tutte questione che si sono dovute sistemare ad una sola settimana dell'evento e che quindi hanno creato problemi organizzativi e di immagine non da poco ma che fortuna vuole, con l'apporto del Segretario Generale ed il contributo di alcune società interessate, siamo riusciti a risolverli in tempo, al punto che la manifestazione è andata tutto sommato bene e non da meno, anche il tempo ha contribuito alla riuscita delle finali. Solo un piccolo intoppo meteorologico si è avuto sul campo di Tovel, dove con tutta l'acqua piovuta, riprendere gli incontri è stato più difficile, in quanto ci sono stati problemi nello scegliere il campo e quando recuperare la partita (in un primo momento richiesta avanzata al Tuenno che all'inizio non ha accettato ma che alla fine è stata accolta come da richiesta della federazione).

Il **Segretario Generale** ribadisce che le finali si sono concluse bene senza alcun grosso problema, ma nella fase organizzativa sono stati troppi i problemi da risolvere e che solo grazie all'intervento sul posto del consigliere Merlo siamo riusciti a superare.

In tutto questo trambusto organizzativo voglio far presente che la società Tuenno si è interessata solo di ricevere il contributo assegnatole per l'organizzazione e ciò si può notare anche dalla richiesta pervenuta nei giorni scorsi per il saldo della somma da ricevere (€ 6.000). Forse e chiede parere ai consiglieri federali, sarebbe da mandare una comunicazione alla società e dargli di meno per fargli capire che alcuni atteggiamenti e comportamenti non sono stati corretti sia nei confronti della federazione che delle altre società.

Il **Presidente Facchetti** ritiene che una cosa decisa non può non essere rispettata e che se Lui prende un impegno, allora quella cosa dovrà essere fatta per come è stata concordata. Quindi ritiene di mantenere quanto concordato e pattuito, confermando i 6.000,00 €.

Luca Baldini è d'accordo con quanto detto dal Presidente.

Dovrà essere saldata l'intera somma ma con la detrazione di quello che spetta alla Federazione da parte della società Tuenno ed inoltre dovranno inviare una rendicontazione con relativa relazione della manifestazione. Seguirà comunque una lettera della Federazione in cui si farà presente quanto successo.

Luigi Baruffi: fa i complimenti per l'organizzazione e comunica che per l'anno prossimo c'è l'intenzione di organizzare le finali tramite il Comitato di Verona coinvolgendo le società di Costermano, Bardolino e Cavaion. Se ne è già parlato con gli interessati e si spera di poterle organizzare noi nel veronese le prossime finali giovanili open.

Il **Consiglio Federale**, vista questa comunicazione, ritiene che la Commissione Giovanile nella prossima riunione dovrà eventualmente, ricevuta la candidatura, assegnare l'organizzazione delle finali al Comitato di Verona. Bisogna programmarle molto tempo prima per una migliore riuscita.

Finali di Serie A e di Coppa Italia Femminile

Alessandra De Vincenzi per quanto riguarda le finali di Coppa Italia che si sono svolte a Palazzolo (Verona) lo svolgimento di tutta la manifestazione è stato ottimo e nessun problema è stato riscontrato.

Mentre, le finali di Serie A e B, svolte a Callianetto (Asti), si è avuto un piccolo intoppo sulla disponibilità del campo che è stata, comunque, prontamente risolta con il contributo attivo anche dello stesso Presidente Facchetti che ha mediato con il proprietario della struttura sportiva, il Sig. Alberto Fassio, purtroppo deceduto nei giorni scorsi, pagando una somma onnicomprensiva di € 500,00. Si è comunque deciso di analizzare la situazione di questo campo storico per il Tamburello e considerare la possibilità futura di prendere in gestione Federale anche per tramite del Comitato il campo di Callianetto.

L'evento sportivo è stato di grande successo e sicuramente una formula da tenere in considerazione anche per gli anni futuri.

Eventi in programma nel prossimo mese:

Si passa quindi alla discussione del punto n. 4 all'ordine del giorno: **Organizzazione Supercoppa Maschile e Femminile Serie A e B Open**;

Il Presidente, Facchetti, riassume in breve la situazione Supercoppa Open maschile: si è valutato lo spostamento al 14 novembre la finale di Supercoppa di A per evitare così la concomitanza con l'ultima giornata di campionato di Serie B. L'organizzazione, la società Sordelliana, è stata contattata per verificare affinché l'organizzazione da tutti i punti di vista delle due finali venga fatta al meglio e si renda l'evento più appetibile di quanto sia. Si sta lavorando da tempo in merito.

Si è deciso di fissare il costo di € 8,00 per le finali di Supercoppa di A e di B.

Pertanto, valutata l'intenzione di cambiare la data fissata delle due finali di Supercoppa Maschile di A e B (è stata già inviata una lettera ufficiale alle squadre e comitati interessati),

Il Consiglio Federale con delibera n. 14 ratifica la decisione dello spostamento delle due finali di Supercoppa di Serie A e B Open 2017 al weekend del 14 e 15 ottobre 2017.

CONSIGLIERI: 9 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari.

Mentre la Supercoppa Femminile si svolgerà come da programma domenica 1 ottobre a Piea (Asti).

Si passa alla discussione del punto n. 5 all'ordine del giorno: **Organizzazione Master 2017**

Per il Master è stata inviata una e-mail con un programma tipo per gli incontri del Master (inserita in cartellina).

Alcuni problemi si sono riscontrati sulla realizzazione del calendario.

Sul Master, **Andrea Fiorini**, ritiene sia un problema, in base al calendario inviato, la situazione del girone Lombardia, Piemonte e Toscana, perché così messo credo non sia giusto far venire su una rappresentativa per fare solo un incontro.

Il Presidente Facchetti: si è pensato di fare così perché le forze in campo sono diverse: Veneto e Trentino faranno andata e ritorno, mentre tra le altre, di livello differente si è pensato di far fare una pre-semifinale tra Piemonte e Toscana e poi la vincente scontra la detentrica del titolo, la Lombardia. Con questo metodo si accorciano anche i weekend necessari, ma è solo stata una prima idea. Se pensate che fare un girone all'italiana per entrambi i gironi, allora parliamone.

Il Consiglio Federale dopo aver esaminato le opportunità decide di deliberare, **con delibera n. 15 del Consiglio Federale**, per il Master 2017 composizione di due gironi (una da tre squadre ed uno da due) con incontri all'italiana di sola andata e si decide che la squadra da ospitare per una notte sarà la rappresentativa Toscana.

CONSIGLIERI: 9 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari.

Si demanda al **Segretario Generale** la produzione dei premi da consegnare alla squadra vincitrice e alla seconda classificata

Si passa alla discussione del punto n. 6 all'ordine del giorno: **Programmazione attività open 2018**

Si rimanda alla relazione della Commissione Tecnica Federale (allegata).

Il Presidente **Facchetti** visto il delicato ed importante argomento lascia la parola al Presidente della Commissione Roberto Caranzano

Il Presidente della CTF **Caranzano** porta all'attenzione del Consiglio che nella riunione della CTF, (di cui avete un verbale {allegato}) si è deciso per prima cosa di non ridurre il numero delle squadre partecipanti al massimo campionato-e quindi mantenere la serie A a 12 squadre.

Per il campionato di serie A 2019 si ha l'intenzione di introdurre la regola del "monte punteggi" come già avviene nella specialità a Muro, per ogni squadra partecipante.

In particolare la questione punteggi può essere chiarita dagli schemi presenti nella relazione della CTF e dal comitato di lavoro che ha prodotto una proiezione dei punteggi delle squadre di serie A ed uno schema attribuzione ed elenco punti per giocatore per il 2018 su una base di calcolo sui campionati 2016 e 2017 (provvisorio)

Lo schema è da valutare ovviamente in tutte le sue caratteristiche e sarà da decidere il monte totale punti della squadre e della panchina (es. 1800 per formazione titolare e 150 panchina)

Alessandra De Vincenzi fa presente che applicando questa formula i benefici si vedranno subito come lo è stato per il campionato a muro dove già si utilizza.

Baldini e Fiorini chiedono alcuni chiarimenti su aspetti tecnici del monte punteggi e sulla valutazione dei giocatori in base anche alle posizioni in campo. Come si decide e come si fa ad indicare la posizione ad inizio incontro o ad inizio campionato per il calcolo dei punteggi?

Merlo ritiene che sia da considerare e valutare al meglio questo tipo di regola perché alcune squadre potrebbero essere molto penalizzate. Ma, anche se non conosco bene il meccanismo, sono convinto che le società saranno convinte anche loro di portarlo avanti e credo che sia l'unico modo per fermare il mercato che già dopo due mesi dall'inizio del campionato è sempre fatto a discapito di società che non hanno mezzi economici influenti come alcune.

Facchetti ricorda che è solo una prima bozza del lavoro fatta per far capire al consiglio le modalità tecniche di questa regola. Una regola che potrebbe evitare una monopolizzazione del movimento da parte di alcune società più potenti dal punto di vista economico.

Cerchiamo, quindi, di portare avanti il lavoro del gruppo che sta mettendo giù queste regole e tabelle che potranno essere visionate e spiegate a tutti i consiglieri in qualsiasi momento. Quello che chiedo però a tutti i presenti una riservatezza da parte di tutti affinché non escano fuori da questa sede notizie che possano minare il lavoro che è ancora, ribadisco, in fase di lavorazione e all'inizio.

Il **Consiglio Federale**, quindi, esaminata la questione con molta attenzione e dopo vari approfondimenti in merito demanda alla commissione tecnica di valutare al meglio questa regola, analizzando tutte le varianti esposte e portarle all'attenzione delle società interessate.

Per ulteriori proposte su tempo ed altro tipo di innovazione si valuteranno nella prossima riunione anche per un eventuale inserimento nella prossima Coppa Italia Open

Altra data importante da fissare è quella che la commissione tecnica si riserva la possibilità di fare uscire i calendari entro e non oltre il 30 gennaio 2018 e si cercherà di fare in modo di rinviare il meno possibile gli incontri in calendario già fissati da tempo.

Caranzano fa presente inoltre che un altro punto importante per la nuova stagione su cui decidere è la riorganizzazione del Campionato di Serie B, con la decisione unanime di aumentare il numero di Società partecipanti, ma senza creare alcun problema a quelle già esistenti e aventi diritto a parteciparvi.

Come si può leggere dal verbale della commissione Tecnica, non si vuole proseguire su quella idea di campionato molto lungo e poco interessante, ma soprattutto molto dispendioso dal punto di vista economico per le società partecipanti.

L'idea principale è quella di formare due gironi. Sicuramente da 8 o da 10 ma non da 9 squadre l'uno sia per problemi di lunghezza che di classifica, in quanto sarebbe prevista una sosta (turno di riposo) per ogni squadra – aspetto negativo per tante squadre.

La commissione ha deciso quindi di formare i due gironi si è orientata per maggioranza alla composizione di due gironi ad 8 squadre anche se una parte proponeva a 10. Si rimette quindi la decisione al consiglio federale.

La decisione di allargare il campionato di Serie B a più squadre è conseguenza anche della disponibilità di tante squadre ad essere integrate nel nuovo campionato di B. E' stato richiesto alle società di serie C di comunicare la loro disponibilità per eventuale inserimento nella nuova serie B. Per quanto concerne questa richiesta hanno risposto affermativamente in 7 squadre: due sono state le finaliste, automaticamente promosse, altre due sono le semifinaliste della serie C perdenti e le altre sono riportate nel verbale in ordine di classifica.

Facendo quindi un breve calcolo si necessiterebbe per formare una serie B a due gironi da 8 squadre di due squadre da inserire per meriti sportivi nella nuova serie cadetta, mentre per due gironi da 10 squadre di ben otto squadre. Tali numeri di inserimenti potrebbero aumentare qualora vi fosse la rinuncia di squadre a partecipare al campionato di serie B.

Ci sarebbe anche la proposta di inserire a partire dal 2019 di un limite di età per giocare in serie Cadetta.

Il **Presidente Facchetti** è d'accordo sull'organizzazione del campionato in due gironi e per quanto riguarda il numero di squadre è convinto che il numero giusto sia 8 società per gironi.

Può essere in questo modo anche un mezzo, aumentando le squadre, di aumentare i giovani all'interno delle rose.

Merlo mi sono espresso già con il Presidente su quanto la mia idea iniziale fosse quella di una B ad un unico girone, perché si era prospettato alle squadre un girone unico anche per l'anno 2018 e perché se si tratta di un campionato nazionale, bisogna fare in modo che si giochi con più squadre di diverse regioni e non solo dello stesso territorio. Comunque si può pensare di fare due gironi da 8 ma confrontarsi con le società prima di decidere definitivamente. Bisogna pensare di comporre i gironi tra diverse regioni e non farle solo composte da quelle della stessa regione.

Altro aspetto che penso sia necessario, non è corretto che, notizie e/o proposte della commissione tecnica escano prima come se fossero già state deliberate dal Consiglio perché, altrimenti, ci ritroviamo società già esposte.

Baldini: la nuova commissione è subentrati ad una già esistente che aveva preso questa decisione e quindi un eventuale cambiamento del regolamento è solo conseguenza di una nuova politica e nuova gestione.

Caranzano porta all'attenzione del Consiglio che all'interno della commissione c'è un rappresentante delle società di Serie B che è alla fine ha convenuto sulla decisione di cambiare la B in due gironi e, precisamente, è il rappresentante delle società Sig. Gatti.

Facchetti: bisognerà fare un mix delle squadre nella composizione dei due gironi. Ma che è secondario al momento, il Consiglio deve decidere se fare due gironi da 8 o no. Per quanto mi compete sono favorevole alla composizione ad 8 e contrario a quello da 10. Inoltre se posso aggiungo che nella determinazione delle squadre che andranno ad integrare l'organico della serie B sia giusto considerare il criterio esposto dalla CTF e non prendere in considerazione le squadre che sono retrocesse.

Baldini: è stata sempre la serie B un serbatoio di giocatori dove attingere, quindi rimane tale anche se dovessimo fare la serie B in due gironi. Non metterei quindi la limitazione dell'età. Costano meno e le società riescono a concludere un campionato senza rovinarsi.

Baruffi: su Verona sono più propensi dell'idea di due gironi. Altro aspetto è molto importante allargando a più squadre ci sarebbe più possibilità di inserimento di altri giocatori.

Fiorini: premetto che sono sempre stato a favore dei due gironi e dei Playoff. Anche se fosse Trento e Verona con playoff e playout si annulla il problema.

Penso comunque che bisogna ascoltare prima di prendere questa decisione le società, perché sentendole sarebbe un comportamento giusto e di condivisione delle scelte federali. Per quanto riguarda i rappresentanti delle società in seno alla commissione tecnica posso personalmente affermare che non hanno sentito tutte le società e pertanto, rimanendo ancora scettico sulla loro figura all'interno della commissione, ritengo sia indire una riunione con tutte le società.

Il presidente **Caranzano** ritiene che il ruolo della Federazione deve essere di guida proponendo un programma ed un indirizzo, deciso dal Consiglio, di ciò che si vuole perseguire; all'interno di questi schemi, con le società, si potranno concordare le modalità esecutive.

Fiorini condivido il pensiero ma proponendo e condividendo con le società tutto sarà più fattibile. Sono a favore dei due gironi. Chiederei di dettagliare al meglio le modalità e la gestione dei campionati. D'accordo sui due gironi da 8 e non da 10. E' da considerare che anche il girone da 8 terminerebbe sempre prima rispetto a quello da 10, avendo così più tempo per organizzare tutti gli altri eventi federali

Merlo: è vero che facendo due gironi da 8 si eviteremmo coincidenza ed accavallamenti tra eventi a fine anno perché ad oggi si ha sempre meno tempo per organizzare tutte le manifestazioni e campionati. Bisogna fare qualcosa per i giovani ma non bloccando i vecchi, trovare una soluzione tipo il muro.

Facchetti: per concludere quindi la prossima serie B Open sarà come da orientamento di tutto il Consiglio Federale suddivisa in due gironi da 8 squadre l'uno.

Verrà organizzata una riunione con le società affinché si possa decidere come comporre i gironi.

[Il Segretario generale quindi porta all'approvazione del Consiglio Federale quanto deciso e, pertanto, con delibera n. 16 del 30 settembre 2017, si approva un campionato di Serie B Open 2018 a 16 squadre suddiviso in due gironi.](#)

[CONSIGLIERI: 9 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari.](#)

Si definiscono, inoltre, i **CRITERI per le INTEGRAZIONI 2017/2018 al Campionato di Serie B**

Il Consiglio Federale, quindi, ravvisata la necessità di stabilire i criteri e le procedure per l'integrazione degli organici per la stagione sportiva 2018 della serie cadetta, visto quanto disposto dall'articolo 11 dello Statuto Federale e dall'art. 31 del Regolamento Organico, vista la delibera n. 16 del 30 settembre appena approvata, fissa i criteri e le procedure per l'integrazione degli organici come indicato dalla Commissione Tecnica Federale e, precisamente, per il completamento del Campionato di Serie B – formato da due gironi da 8 squadre l'uno - saranno ammesse in ordine le società delle serie C sulla base della loro disponibilità e seguendo la graduatoria predisposta dalla C.T.F. e, quindi:

Classifica Finaliste Serie C
(Posizioni nel caso eventuali ripescaggi/integrazioni)

1, 2, Settimo, Real Cerrina	
3. Palazzolo	semifinalista 12-13
4. Bonate Sopra	semifinalista 2-13
5. Chiusano	p. 3
6. Tassullo	p. 2 (giochi fatti 23, subiti 25) media -2
7. Villafranca	p. 2 (giochi fatti 18, subiti 25) media -7
8. Sacca	p. 2 (giochi fatti 16, subiti 24) media -8
9. Valle San Felice	p. 1 (giochi fatti 21, subiti 26) media -5

- | | |
|-------------------|---|
| 10. Flero | p. 1 (giochi fatti 20, subiti 26) media -6 |
| 11. Santarcangelo | p. 1 (giochi fatti 12, subiti 26) media -14 |
| 12. Treiese | p. 0 |

Si delibera quanto sopra con **DELIBERA N. 17 del 30 settembre 2017**.

CONSIGLIERI: 9 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari.

Merlo farà in modo di scrivere una regola ad hoc per gli Under 21 e cercherà di portarla all'attenzione del prossimo consiglio.

Si fermano i lavori per una breve pausa pranzo alle ore 13.45 e si riprendo i lavori alle ore 15.

Lascia il Consiglio Federale il consigliere in quota atleti **Salvatore Occhipinti** in quanto per impegni personali da tempo presi ed impossibilitato a spostarli deve partire.

Merlo fa sapere che ci sarà un incontro il 22 ottobre tra la commissione giovanile per definire il vademecum e si cercherà una soluzione per questi trasferimenti tra giovani di diversi regioni.

Il **Presidente Facchetti** comunica che pensa di eliminare la consegna degli scudetti ai campionati di altre serie eccetto quelli di serie A, per tutte le specialità. Niente giornata finale per le premiazioni vista la consegna dei premi su tutti i campi.

Riorganizzare la consegna dei diplomi in modo diverso, la vecchia formula costa troppo. Potrebbe essere un'idea consegnare i Diplomi durante le premiazioni regionali.

Fiorini: dare il diploma non credo sia necessario – ma sarebbe meglio valutare se alle società fa piacere o no.

Ubiali: magari consegnate una pergamena per società

Merlo: si potrebbe mandare un diploma alle società via e-mail così se lo stampano loro

Si passa alla discussione del punto n. 7 all'ordine del giorno: **Quote e Scadenze Federali Attività 2018**

In cartellina la circolare dell'anno scorso da modificare per nuovo anno

Merlo propone di anticipare il termine dell'iscrizione dell'indoor. Mantenere orientativamente le date come indicate lo scorso anno.

Caranzano proporre una apertura di mercato al termine del girone di andata. Bisogna fare il Tesseramento rinnovato con accreditamento del nuovo tesseramento.

La firma deve essere fatta dal giocatore ma solo se maggiorenne, e quindi in caso di minorenne si deve mettere firma del giocatore e del genitore. Da inserire sui moduli di tesseramento.

Trovare giovani è difficile ma comunque bisogna rivedere le regole per l'attività giovanile.

Baruffi propone perché non si tesserano anche gli alunni delle scuole

Facchetti sta lavorando Roberto Gino che propone qualcosa di simile tramite con i Comitati. Per quanto riguarda le quote, invece, pensavo di diminuire le quote di Serie B.

Ubiali magari premiare le società che hanno più giovani e far pagare in meno rispetto al numero di giovani.

Fiorini ritiene di dare premi alle società che svolgono più attività giovanile o che hanno più giovani in campo.

Beretta è un indirizzo ed un buon messaggio che si dà alle società abbassando i costi.

Merlo di sicuro non è da aumentare

Fiorini magari il prossimo anno sarà necessario considerare questo perché il bilancio sarà più pulito anche per la mancanza dell'assemblea elettiva che quest'anno ha avuto una grossa valenza nei conti finali.

Beretta chiede informazioni sulle quote del Muro, in quanto ritiene che i consiglieri federali debbano sapere quanto si incassa e quanto costa alla Federazione l'attività Muro.

Bonando fa presente che è intenzione della commissione a muro aumentare le quote di iscrizione

De Vincenzi il bilancio della commissione può essere trasmesso e portato a conoscenza di tutti, inoltre, per quanto riguarda spese, per la Federazione non ce ne sono.

Le società, poi, pagano le quote delle tessere federali alla Federazione mentre le iscrizioni ai vari campionati direttamente al Comitato che gestisce per organizzare gli stessi campionati.

Beretta ok perfetto, penso di avere chiara la situazione e se tutti i consiglieri sono d'accordo e sta bene, per me nessun problema

Si passa quindi all'approvazione della circolare sulle quote e scadenze federali per l'annata 2018 con **Delibera n. 18 del Consiglio Federale**

CONSIGLIERI: 8 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrario.

Discussione del punto n. 8 e 9 all'ordine del giorno:

Attività Indoor:

- Proposte organizzazione Coppa Italia e Supercoppa 2017
- Organizzazione Campionati Indoor 2017/2018;

Attività Internazionale: Campionato del Mondo Indoor – preparazione stage nazionali

Proposta stage da Occhipinti: 28/29 ottobre 2017 e 18/19 novembre 2017 (dalle ore 18.30 alle 21 e dalle 9 alle 12)

Dessì purtroppo la situazione attuale non è delle più rosee, quest'anno le iscrizioni si sono notevolmente ridotte nel maschile. Ad oggi risultano solo due squadre iscritte. Mentre nel femminile si riesce ancora a galleggiare e formare un campionato a 6 squadre partecipanti.

L'Ovada, squadra avente diritto a partecipare al prossimo campionato, come la Tiglioese, non parteciperà alla Coppa Italia e non si iscriverà al campionato. Stesso discorso per la Tiglioese.

D'altra parte comunque ci troviamo una serie B più corposa e numerosa, intenzione della Commissione è svolgere un unico campionato di serie suddiviso in zona che determineranno le finaliste per l'assegnazione del titolo.

Facchetti sarebbe utili sapere quante sono le squadre prima di organizzare i vari campionati e suddividerle in zona

Dessì il quadro delle squadre sarà fatto dalla segreteria e si valuterà l'opportunità di inserire o quanto meno dare la possibilità già dal prossimo anno ad essere inserite più squadre nel campionato di massima serie

Facchetti ritiene che la difficoltà di partecipare ai campionati indoor esiste ma pensa che sia più accentuato per quelle che fanno campionati di Serie A e B open. Lavorano per un anno intero. Pensa invece che quelle di C e D Open possono essere quelle che possono puntare a svolgere e far praticare attività indoor anche con squadre partecipanti ai campionati di A e B indoor.

Un ulteriore problema è quello della disponibilità delle palestre perché devono essere prenotate almeno un anno prima o comunque tempo avanti rispetto all'uscita dei calendari (e anche la questione dei costi non è da mettere da parte)

Beretta ma mi chiedo come si farà a selezionare per la nazionale da solo i giocatori che praticano indoor se poi non ci sono società di A e B.

Dessì per quanto riguarda il femminile, il problema non c'è perché le società ci sono. Per il maschile cosa diversa.

Bonando prima o poi dobbiamo decidere cosa vogliamo fare dell'indoor...prospettare l'idea di fare un settore/sport a se, distinto completamente dall'open.

Facchetti partire da zero con una disciplina nuova e a se rispetto l'Open. Ma sarà da impegnarsi ed avere molto più tempo per migliorare la situazione.

Fiorini la soluzione non è accorciando l'open ma il problema di fondo pensa che sia il fatto che molte società anche di livello non iscrivono formazioni o squadre nell'indoor.

De Vincenzi la questione sta che delle società in open hanno da occupare 8/10 mesi per l'attività open e quindi li stressano a livello sportivo tanto e quindi non avendo tanto tempo da impiegare per altre attività si allontanano da questa specialità. Bisognerebbe dare più spazio all'indoor

Merlo è concorde con la questione che la stagione open sia troppo lunga

Facchetti bisogna far crescere nuove realtà indoor. In questo momento penso che la soluzione sia quella di trovare un metodo nuovo

Altro aspetto è che la Commissione indoor non può riunirsi dopo così tanto tempo. Non può esistere questo immobilismo. I problemi non possono affrontarsi all'ultimo e pensare di riuscire a trovare una soluzione subito.

Caranzano, da parte della commissione Tecnica può esserci la disponibilità a far finire il campionato prima mettendo qualche incontro infrasettimanale in più.

Beretta l'indoor è un potenziale e l'ho sempre pensato ma la commissione deve progettare qualcosa di meglio e fare molta di più attività giovanili, forse sarà forte la proposta ma fermarsi un anno con le attività di serie non sarebbe un cattivo pensiero.

Fiorini il problema non sono tanto i giovanili ma le serie superiori. Forse sarebbe di incentivare le iscrizioni con dei contributi alle società che vogliono fare attività

Facchetti io insisto che la commissione deve lavorare e trovare una soluzione molto prima della stesura dei calendari o delle iscrizioni

Baldini le società se ci sono vanno sempre a sbattere o doversi adattare ai campionati di Serie A e B Open per il tempo disponibile.

Facchetti: Se arriveremo a 10 società di A avremo un calendario diverso anche per l'indoor.

Baldini potrebbe essere una idea fare un doppio tesseramento o obbligando le società di open a fare attività indoor.

Facchetti ma non si risolve nulla con il doppio tesseramento. Ci devono essere dei progetti o comunque delle idee nuove per migliorare la situazione indoor.

Baldini non abbiamo e tanto meno la commissione la bacchetta magica per cambiare tutto così facilmente e subito.

De Vincenzi un incentivo sarebbe un contributo per l'attività. Realizzerei un Campionato open diverso affinché si possa lavorare di più con i giocatori. E comunque ritiene che sia un lavoro che debba fare la commissione indoor (si torva d'accordo con il Presidente) e che quindi debba essere lei a lavorare per questo aspetto.

Ubiali il problema dell'indoor potrebbe essere anche il costo delle trasferte che fa allontanare le società.

Facchetti bisogna trovare una soluzione per mantenere viva l'attività, vedere a che punto saremo alla fine dell'iscrizioni e poi fare la quadra di tutto.

Per permettere all'indoor di avere più spazio dovremo capire prima come organizzare l'open, quante retrocessioni fare per arrivare ad avere un campionato Open di A con 10 squadre e quindi più corto.

Merlo si trova d'accordo con il Presidente ma ricorda che bisogna tenere presente che le squadre di B e C Indoor ci sono e fare un'unica categoria di Serie B corposo da cui partire.

Si passa alla discussione del punto **n. 10 all'ordine del giorno: Attività Sportiva Scolastica 2017/2018**

Valutazione della comunicazione e richieste info da parte di Roberto GINO Presidente commissione scuola.

[Il Consiglio Federale analizzata e discussa la proposta avanzata dalla commissione Scuola approva e delibera con Delibera n. 18.bis l'inizio del progetto "Il Tamburello a Scuola"](#)

[CONSIGLIERI: 8 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrario.](#)

Si passa alla discussione del punto **n. 11 all'ordine del giorno: Corsi di aggiornamento e formazione Tecnici**

Fiorini chiede informazioni sul possibile stage della nazionale open in fase di programmazione da parte del DT della Nazionale Andreoli. Di cosa si tratta, è uno stage di allenamento o una prova di un tipo di specialità di gioco nuovo? Non è chiaro. La Federazione prende in carico queste iniziative per conto del selezionatore della nazionale ma sono delle prove proposte dalle nostre commissioni ad hoc?

Facchetti si tratta di una variazione tecnica pertanto la tua valutazione ed opinione è giusta. Altre commissioni devono valutare e studiare questo tipo di attività. Il DT dovrebbe solo far giocare e preparare la nazionale; per quanto riguarda questa richiesta di Andreoli credo sia perché voglia avere un primo approccio con gli atleti e svolgere questa selezione con un primo nucleo di giocatori della nazionale.

Comunque resta il fatto che qualsiasi raduno tutte le società devono essere interessate, mettendo a disposizione i propri giocatori.

Per quanto riguarda la richiesta di contributo per svolgere questo stage non è proprio da prendere in considerazione ma la disponibilità della Federazione affinché il selezionatore possa incontrare gli atleti resta e si dà completa disponibilità.

Merlo arriviamo però alla fine del campionato e i giocatori sono stanchi. Penso sia più importante puntare sull'indoor e rinviare questo stage open.

Facchetti Il mese di novembre sarà dedicato assolutamente alla specialità indoor.

Ho chiesto che vengano organizzati almeno tre stage di preparazione per i mondiali indoor, sia nel maschile che nel femminile.

Occhipinti insieme a Luca Baldini, figura che indico come dirigente accompagnatore della rappresentativa maschile, ovviamente se il consiglio è d'accordo, avevamo concordato due stage: 28/29 ottobre e il 18 e 19 novembre 2017.

IL Consiglio approva la decisione e delibera con **Delibera n. 19 del Consiglio Federale** la nomina a dirigente accompagnatore per la nazionale Italiana Luca Baldini.

CONSIGLIERI: 8 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrario.

Facchetti chiede quale sia il numero migliore di atleti da convocare per il Mondiale 7 o 6? forse è più logico partire con 6.

Fiorini pensa che ruotando gli atleti nei vari incontri sia meglio e preferibile portarne 7.

Facchetti per quanto riguarda ovviamente la scelta delle atlete e degli atleti sarà a descrizioni del selezionatore. Ma bisogna capire se contenere il numero di presenze ed evitare il sovrannumero di presenze da portare poi in tribuna vista la regola di giocare da iscrivere a referto

Occhipinti si vuole certamente vincere e quindi sarà sua cura scegliere atleti motivati e pronti fisicamente.

Baldini è d'accordo sul pensiero di Occhipinti e pensa che sia giusto convocarne 7

Facchetti bisogna sicuramente selezionare giocatori motivati ed elementi disponibili. Non considerando se hanno giocato Open ed Indoor.

Baldini se ci sarà la necessità di prendere giocatori dell'open ci dovrà essere la Federazione che avallerà e sosterrà la partecipazione e la disponibilità degli atleti anche per tramite le società.

IL Consiglio approva la decisione e delibera con **Delibera n. 20 del Consiglio Federale** il numero di atleti convocabili per il Campionato del Mondo Indoor.

CONSIGLIERI: 8 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrario.

Situazione corsi

Ricevute richieste e programmi di corsi di aggiornamento nelle scuole di:

- Napoli (ottobre)
- Varese (settembre/ottobre)
- Padova (gennaio)
- Viterbo (ottobre/novembre)

Baldini si pensa di pagare una trasferta e dare un gettone di presenza agli interventi da parte di professore del CONI che verranno assistiti o seguiti anche da un nostro tecnico della provincia interessata.

Corsi di II e III livello da svolgere in novembre/ dicembre

Se il consiglio è d'accordo

Il Consiglio approva la decisione e delibera con **Delibera n. 21 del Consiglio Federale** la disponibilità a dare un gettone di presenza ai professori che sosterranno i corsi di aggiornamento di vario livello nel territorio.

CONSIGLIERI: 8 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrario.

Si passa alla discussione del punto n. 12 all'ordine del giorno: **Situazione organismi periferici FIPT – aggiornamenti**

1. Richiesta di inserimento di Mauro Venturelli nella Commissione Studi
2. Nomina Delegato Provinciale di Agrigento: Prof. Gabriele Sciortino

3. Nomina Delegato Regionale Puglia e anche Scuola: Giuseppe Castellana
4. Nomina Delegato Provinciale di Varese: Giuseppe Calzone (indicato da Cartapati)
5. Nomina Delegato Provinciale di Benevento: Gianni Varricchio
6. Nomina Delegato Provinciale di Avellino: Maria Ciriello
7. Nomina Delegato Provinciale di Arezzo: Francesco Allerruzzo (ex delegato di Reggio Calabria – contattato da Prosperi)
8. Nomina per Regionale Abruzzo e Provinciale L'Aquila: Domenico Puracchio
9. Delegato Provinciale Livorno: Biagina Petreccia

Beretta crede sia opportuno capire quali sono gli intenti e le loro disponibilità per fare i delegati. Non crede che quelli già attivi nel precedente quadriennio, qui indicati abbiano fatto qualcosa di concreto per la Federazione.

Il Consiglio valutata la situazione, condivide il pensiero del consigliere Beretta, e pertanto, si decide di passare alla nomina solo dopo aver ricevuto una relazione ed idea di programma da parte di quelli già esistenti nel precedente quadriennio e si chiederà anche una relazione sull'attività svolta fino ad oggi.

Per quanto riguarda invece Mauro Venturelli, anche su indicazione del referente consigliere di commissione, Luca Baldini, ed i delegati Provinciali di Benevento, Avellino, Arezzo e Varese, si ratificano le nomine con delibera **n. 22 del Consiglio Federale**.

CONSIGLIERI: 8 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrario.

Si passa alla discussione del punto n. 13 all'ordine del giorno: **Relazione Campionati Nazionali Tambeach maschili e femminili 2017**

Nulla da comunicare in quanto l'attività svolta è stata relazionata dal Presidente di Commissione con dettaglio sulle finali svolte in Sicilia nel mese di agosto

Discussione del punto n. 14 all'ordine del giorno: **Attuazione Convenzioni Enti di Promozione Sportiva;**

Proposte pervenute o richieste di rinnovo: CSAIn – AICS – CSI – CSEN
Valutazioni e come procedere.

Il Consiglio ritiene necessario rivedere tutte le diverse convenzioni in modo tale da instaurare un rapporto prolifico e di ritorno non solo per l'attività e la promozione del nostro sport su tutto il territorio Italiano ma anche di riuscire ad aumentare il numero di praticanti con nuovi tesserati e se possibile nuove società

IL Consigliere Federale **Pierangelo Beretta** per impegni famigliari alle ore 20 deve abbandonare la riunione di consiglio scusandosi ma fa presente che sullo stato del personale è d'accordo sulle eventuali decisioni e valutazioni che farà il Consiglio affinché si possa ottimizzare la situazione attuale e rendere meno dispendiosa la voce personale nel bilancio federale

Inoltre prima di lasciare la riunione, riporta la situazione del Settore Arbitrale di cui lui è referente responsabile: Sono emersi diversi problemi con la commissione arbitrale. Mi sono mosso per incontrare la commissione arbitrale non invitando il presidente Arduini in quanto alcuni problemi sono nati proprio dalla sua gestione e comportamento. E' emerso che non c'è informazione sull'operatività tra il Presidente e la commissione; lui si rapporta solo con i suoi riferimenti provinciali e non con la Commissione. Ho chiesto ad Arduini di dettagliare con una breve relazione le criticità che secondo lui esistono nel settore.

Lui riscontra i solito problemi che conosciamo.

Noi come commissione abbiamo intenzione di incontrare e sentire i comitati provinciali e regionali affinché vengano sollecitati a far nascere o preparare nuovi arbitri facendo corsi di formazione che da tempo non si fanno più.

E' intenzione inserire nel discorso delle designazioni la figura di Attilia Bonini e di Luca Bressan in modo tale da controllare le modalità di designazioni che da un riscontro con la Commissione risultano sempre rivolte verso i solito nomi. Metodo assolutamente sbagliato.

La commissione è disponibile a coinvolgere altre figure e sensibilizzare il settore per rinnovare la stessa commissione.

Da valutare anche situazione rimborso mensile di Arduini che risulta notevole e che secondo me non ha senso e risulta anche non corretto.

Facchetti io sarei pronti a sostituirlo già dal prossimo anno perché il suo atteggiamento non è più da accettare, pertanto già nella prossima riunione o comunque prima dell'inizio del 2018, sono orientato a chiedervi di decidere e scegliere un altro nominativo come presidente.

Resta il fatto comunque del grande lavoro e contributo che ha dato fino ad oggi al mondo del Tamburello.

Beretta convinto anche lui di una possibile sostituzione.

Fiorini il referente indicato dell'AIA dovrebbe sentire e collaborare direttamente con Beretta, e sono convinto che una nuova persona, esterna alla Federazione e al nostro mondo, potrà sistemare qualcosa in un settore chiave per la Federazione e che sicuramente uno del nostro mondo avrebbe difficoltà a fare.

Beretta comunica di essere a conoscenza di ulteriori lettere arrivate in Federazione o alla commissione che valutano il comportamento del Presidente Arduini che, questo fa capire la situazione, non avessi ricevuto perché indirizzate anche a me personalmente, da Lui non avrei mai avuto modo di conoscere.

Discussione del punto n. 15 all'ordine del giorno: **Situazione personale uffici di Mantova e Roma**

Relaziona sulla situazione il Presidente Federale insieme al Segretario Generale.

Facchetti rende nota al Consiglio federale la posizione di tutti i dipendenti e porta all'attenzione quanto scritto ed evidenziato dal Consigliere Pellizzer con e-mail allegata.

Il primo punto da esaminare sono gli orari: se sono consoni alle esigenze delle Federazione?

Si ritiene sia necessario fissare per tutti i dipendenti l'orario di entrata con inizio a partire dalle ore 8 e uscita al termine dell'orario previsto dal contratto

Comunque in considerazione del passaggio dei contratti attuali (CCNL del commercio) a quelli contratto collettivo CONI e alla gestione delle buste paghe da parte degli uffici del personale, gli orari dei dipendenti (prevedere una pausa pranzo per chi fa servizio full-time è necessario) saranno regolarizzati anche tramite consegna di un badge personale che controllerà gli ingressi e le uscite.

La suddivisione dei compiti, mansioni ed orari verranno determinati nella prossima riunione con indicazione anche degli inquadramenti degli stessi dipendenti.

Oltre ciò sarà da definire la posizione del dipendente Marco Prati. Cosa fare in merito al suo contratto. Il Consiglio dà mandato al Consigliere Federale Maurizio Pellizzer, che ha dato la sua disponibilità ed al Presidente Facchetti di gestire la questione.

Pertanto il Consiglio Federale delibera con delibera n. 23 del Consiglio Federale il passaggio al Service CONI e al contratto collettivo nazionale previsto per i dipendenti delle Federazioni Sportive.

CONSIGLIERI: 7 favorevoli, 0 astenuto e 0 contrario.

Discussione del punto n. 16 all'ordine del giorno: **Attività promozionale**

La FIPT parteciperà con il CR Lazio e CP Roma all'evento "Roma Sport Experience" dal 6 all'8 ottobre 2017. Relazionerà, al termine della manifestazione, con una relazione il nostro referente provinciale Antonio Cozzolino che sarà presente durante l'intero evento

Discussione del punto n. 17 all'ordine del giorno: **Varie ed eventuali.**

Il Segretario Generale porta a conoscenza i consiglieri che il Presidente ed il Vice Presidente, insieme al Responsabile Marketing, Luigi Baruffi, parteciperanno ad un incontro informativo e conoscitivo con la Ditta Macron (abbigliamento sportivo) a metà ottobre.

Caranzano, presidente CTF, pone all'attenzione del Consiglio Federale il problema che si è affrontato ultimamente in Piemonte con il Giudice Sportivo, in quanto questi può avere interessi diretti ed indiretti nei campionati a muro dove Lui dovrebbe giudicare o disporre in merito a risultati, incontri e comportamenti antisportivi.

Il rischio di conflitto di interessi, o il trovarsi in una situazione di astensione (come evidenziato anche dalla Corte Federale di Appello) dovrebbe essere accuratamente evitato.

Servirebbe la nomina di un giudice territoriale affinché possa decidere sui campionati regionali e serie minore dove il Giudice Sportivo Soffientino potrebbe avere interessi personali.

Si dovrà nominare un Avvocato quale Giudice Sportivo Territoriale e su indicazione del Segretario Generale si potrà eventualmente procedere all'indicazione al prossimo Consiglio Federale e successivamente passare alla nomina.

Non avendo altro da discutere e deliberare il Consiglio Federale chiude i propri lavori alle h. 21.50.

Il Segretario Generale
Maurizio Pecora

Il Presidente
Edoardo Macchetti